



REMTECHEXPO

# RemTech Expo 2017

(20, 21, 22 Settembre – FerraraFiere [www.remtechexpo.com](http://www.remtechexpo.com))

LIBRO

**Bonifiche, Riqualificazione, e Prevenzione (multi) Rischio**



**Amministrazioni, Imprese, Professionisti, Associazioni, Università**



**REMTECH**  
INTERNATIONAL CONFERENCE  
**Europe**

**REMTECH**  
*Remediation Technologies and Requalification of the Territory*

**coast**  
*Coastal Zone and Sea Management and Protection*

**Esonda**  
*Hydrogeological Instability and Hazards Prevention*

**INERTIA**  
*Green Procurement and Recycled Aggregates*

**SISMO**  
*Seismic Hazard, Planning and Mitigation*



## DESCRIZIONE

**RemTech Expo 2017** è l'evento più specializzato in Europa sulle bonifiche dei siti contaminati e sulla **prevenzione e gestione dei rischi, ambientali e naturali, manutenzione e riqualificazione del territorio.**

Si caratterizza per un'area espositiva altamente qualificata, una sessione congressuale tecnico-scientifica di elevato livello, corsi di formazione per operatori, autorità e decision maker.

I *settori* di preminente interesse per RemTech Expo sono, le bonifiche dei siti contaminati (RemTech e RemTech Europe), la tutela delle coste (Coast), la mitigazione del rischio idrogeologico (Esonda), la sostenibilità delle opere (Inertia) e l'attenuazione del rischio sismico (Sismo).

Si rivolge ad una *community* qualificata e diversificata composta da società private, enti pubblici, università e centri di ricerca, associazioni, professionisti, mondo dell'industria, comparto petrolifero e del real estate.

La Commissione Europea, i Ministeri, la Conferenza delle Regioni, Casaitalia, Italiasicura, Confindustria, AssoArpa, Assoporti, sono solo alcuni dei partner con i quali durante l'anno vengono organizzati eventi propedeutici e corsi di formazione che puntano a **diffondere la conoscenza e le nuove tecnologie e ad avvicinare domanda e offerta.**

A coronare la manifestazione, la partecipazione delle *delegazioni* straniere, composte da buyers e interlocutori chiave, in visita a RemTech Expo allo scopo di avviare rapporti di business con gli espositori mediante incontri mirati ed esclusivi. E ancora, l'assegnazione dei Premi di Laurea e di Dottorato e il Progetto Scuola che vede coinvolti gli uomini e le donne del futuro con laboratori tematici.

**Promuovere le soluzioni tecnologicamente più avanzate, individuare i partner eccellenti, aprire la strada ai nuovi mercati emergenti sul piano sia nazionale che internazionale, formare gli operatori migliori e i più esperti, condividere le esperienze virtuose sono le finalità della manifestazione.**

**I punti di forza che fanno di RemTech Expo una fiera innovativa sono la capacità di coniugare l'esposizione di idee, prodotti, progetti e soluzioni con momenti dedicati all'approfondimento, allo scambio, all'incontro fra domanda e offerta.**

-:-

**RemTech Europe** international conference, organizzata in collaborazione con la Commissione Europea e il JRC, è il punto di convergenza dei principali mercati Europei delle bonifiche. L'obiettivo della conferenza punta a favorire la massima condivisione delle informazioni e della conoscenza relativamente a innovazione e casi studio eccellenti, allo scopo di incoraggiare lo sviluppo di processi di bonifica e l'applicazione delle tecnologie più sostenibili e di supportare l'incontro tra domanda e offerta di servizi e tecnologie disponibili sul mercato.

**RemTech** è l'evento più specializzato sui temi delle bonifiche. Verte ogni anno su argomenti di grande attualità e interesse, evoluzione normativa, caratterizzazione, analisi del rischio, tecnologie di bonifica, ricerca, innovazione, monitoraggio, controlli ambientali, industria, sostenibilità.



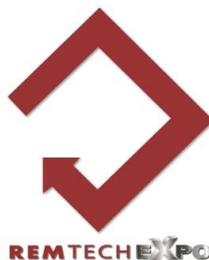
In questa edizione sono in programma gli Stati Generali delle Bonifiche, la Conferenza Nazionale dell'Industria sull'Ambiente e sulle Bonifiche e ancora, approfondimenti, dibattiti multidisciplinari, a livello nazionale ed internazionale, su casi di studio ed esperienze reali, con focus su chimica verde e sicurezza nucleare.

**Coast** è l'unico evento dedicato alla gestione e tutela della costa e del mare, con la partecipazione delle imprese più competitive del settore e delle principali autorità tra le quali, i Ministeri, le Autorità Portuali, le Regioni e gli organi di controllo. Il programma congressuale, ricco e diversificato, tratta i temi della protezione delle coste, i fenomeni di erosione, le opere di difesa, il monitoraggio, i dragaggi, la gestione dei sedimenti, le attività portuali, la marine strategy e l'offshore. La Conferenza Nazionale dei Porti con focus internazionale vede la partecipazione di alcune delle più importanti Autorità Portuali straniere.

**Esonda** è la manifestazione interamente dedicata ai temi della protezione dal rischio idrogeologico, strumenti per il controllo e manutenzione del territorio. I Distretti Idrografici, i Consorzi di Bonifica e le imprese ad alto contenuto tecnologico sono alcuni dei protagonisti principali dell'evento. Alla Direttiva Alluvioni, si affiancano i temi del dissesto, rischio idraulico, inondazioni, frane, piani di gestione, prevenzione, allertamento, soluzioni tecnologiche innovative, alla luce dei recenti fenomeni meteo-climatici e dei cambiamenti climatici globali. Alla Conferenza Nazionale sul Dissesto Idrogeologico si affianca l'appuntamento internazionale, *Smart Rivers international conference*.

**Sismo** è il primo momento specializzato sul rischio sismico, conoscenza, pianificazione e mitigazione. Il campo della prevenzione e mitigazione del rischio sismico, da sempre in primo piano nel programma del Paese, è oggi investito da rapidi sviluppi, tecnici ed economici. Sismo coinvolge i settori, tecnico, industriale, accademico, professionale e della pubblica amministrazione in una serie di incontri altamente qualificati. Nella cornice di un'ampia area espositiva, si articola in sessioni congressuali di elevato profilo tecnico-scientifico, con focus su, prevenzione sismica, tecnologie innovative, sicurezza, sviluppo, ricerca, formazione, finanziamenti, quadro normativo e recenti modifiche, e prove pilota e dimostrazioni sul campo.

**Inertia** è l'evento più specializzato sugli appalti verdi, la sostenibilità delle opere e riutilizzo degli inerti. Stazioni appaltanti, general contractor, aziende, strade, autostrade, ferrovie, rappresentano i cardini attorno ai quali evolve il dibattito e l'area dell'esposizione. Tra i temi che affronta, spiccano quelli delle demolizioni, impianti per la selezione, riciclaggio, certificazione, marcatura CE, movimento terra, attività estrattiva, gestione dei materiali da scavo, infrastrutture, sostenibilità ambientale e grandi opere. La tavola rotonda sulla Sostenibilità Ambientale delle Opere si apre ai principali key player stranieri.



## INTRODUZIONE ALLE PRINCIPALI NOVITÀ

L'XI edizione di RemTech Expo (FerraraFiere, 20-22 settembre 2017) ha in serbo tante novità.

Proseguendo in stretta sinergia con Confindustria e Business Europe, sono in programma, gli Stati Generali delle Bonifiche, la Conferenza Nazionale dell'Industria, la RemTech Europe Conference, organizzata in collaborazione con la **Commissione Europea** e il JRC, e approfondimenti interattivi su argomenti cogenti - normativa, strumenti, tecnologie, innovazione.

La Conferenza Nazionale dei Porti e i temi della gestione delle coste - pianificazione, dragaggi, ripascimenti, monitoraggio - sono invece alcuni dei main topics della sezione Coast mentre la Conferenza Nazionale sui Rischi Naturali, gli interventi di prevenzione e protezione civile, la valutazione del danno, caratterizzeranno il programma di Esonda che anche quest'anno sarà sviluppato grazie al supporto della Struttura di Missione del CdM, Italiasicura, e della Protezione Civile. Ospiterà inoltre la Smart River Conference con il Premio **Unesco WWAP**.

Pianificazione, progettazione, incentivi, linee guida, ci sono anche queste tra le novità che saranno ampiamente sviluppate nell'ambito di Sismo 2017, il nuovo evento parallelo, dedicato alla mitigazione del rischio sismico, argomento prioritario per il Paese - lo Stato per la prima volta pianifica misure di prevenzione strutturale a lungo termine per la difesa dai grandi rischi con investimenti previsti fino a 75 miliardi in 15 anni.

Non mancheranno nemmeno i temi delle demolizioni, gestione dei materiali da scavo, riutilizzo delle macerie, infrastrutture, sostenibilità e grandi opere con il supporto di un nuovo partner eccellente, Civiltà di Cantiere, e la partecipazione di alcuni dei principali key player e general contractor, a completamento di un panel di appuntamenti, articolato e di alto profilo.

Sono diversificati anche i progetti per il territorio che RemTech supporta e a cui collabora. Uno di questi riguarda una delle aree più critiche, dal punto di vista ambientale, del Paese, l'Area Vasta di **Taranto**, dove il Contratto istituzionale di sviluppo prevede un investimento pari a 860 milioni di risorse e interventi di bonifica.

RemTech sostiene inoltre lo studio integrato di una delle isole più famose al mondo, una piccola perla del Mar Tirreno, l'isola di Capri, dove va avanti un progetto di studio patrocinato dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

Sin dalla prima edizione, collabora poi con alcune delle più importanti Università, nell'ambito delle quali ogni anno vengono concepiti brevetti nuovi e tecnologie a basso impatto, pronti per essere lanciati sul mercato "green" internazionale. Nasce così un nuovo servizio, **RemTech Expo 4 Technology Transfer**, che ridefinisce le regole del trasferimento tecnologico.

Anche a livello internazionale le novità sono tante. Nasce ad esempio il progetto **Sino Italian Forum for Land and Water Protection**, promosso da RemTech Expo e da Eegex. Il piano, dedicato al mercato delle bonifiche e dei siti contaminati in Cina, si sviluppa nell'ambito dell'accordo tra RemTech Expo e FECO/MEP - *Foreign Economic Cooperation Office of the Ministry of Environmental Protection* - per lo sviluppo e la promozione della piattaforma 3iPET di trasferimento tecnologico e si pone l'obiettivo di



promuovere le imprese italiane presso i mercati, le imprese e gli investitori cinesi. Queste le Province Cinesi coinvolte: Pechino, Tianjin, Hebei, Shangdong, Jiansu, Shanghai, Zhejiang e Guangdong.

RemTech Expo è inoltre in **India** - oltre che in Turchia, Russia, Romania, Sudafrica, Brasile – dove sono stati intrecciati importanti rapporti con TECO Networking Conference e dove è stata prevista una gamma ampia di opportunità nell'ambito dell'attivazione di un partenariato tra l'Unione Europea e l'India.

E' stato poi aperto un dialogo con l'evento Cleanup (Cina, India, Indonesia e Australia), nell'ottica di favorire la cooperazione e lo scambio delle opportunità e il business delle imprese italiane.

**Tra i main media partner** della manifestazione, gli eventi Contaminatio Expo (UK) e Intersol (F), la rivista Recover (IT), promotrice degli Atti, e, da quest'anno, anche Nica e Ricicla.TV, che offriranno alle imprese presenti un ventaglio di opportunità in convenzione. Con Ricicla.tv in particolare verrà realizzato un laboratorio di informazione, interattivo e innovativo, che servirà non solo a garantire uno scambio bilaterale delle informazioni tra interno ed esterno dell'organizzazione ma anche a costruire nuovi momenti e modelli di confronto.

A favore degli espositori, i veri protagonisti della manifestazione, in regime EARLY BOOKING, sono infine a disposizione importanti **benefit** per iscrizioni entro il mese di Marzo, -10% (16mq) e -15% (da 24mq).



Essere Espositore a RemTech Expo significa certamente cogliere possibilità di relazione, di conoscenza e di business ma anche e soprattutto far parte di una comunità forte che lavora per **generare opportunità di crescita e di business**.

**Tutte le iniziative preparatorie vedono il coinvolgimento delle realtà espositrici nella veste di “teacher” e di promotori di sapere e di tecnologie.**

#### BONIFICHE

Assieme al Ministero dell’Ambiente e al nuovo Sistema Nazionale per la Protezione dell’Ambiente (SNPA), che incontreremo nei prossimi giorni a Roma, stiamo pianificando un momento di confronto esclusivo sul tema delle tecnologie innovative di bonifica e riqualificazione. Siamo inoltre a Taranto e a Salerno per sostenere due argomenti focali per il Paese.

#### PORTI

Con il supporto dell’associazione nazionale dei porti, Assoporti, è in agenda l’organizzazione della seconda edizione del seminario formativo riservato unicamente alle Autorità di Sistema Portuale sui temi delle tecnologie di dragaggio, gestione e trattamento dei sedimenti.

#### DISSESTO

Stiamo affiancando l’organizzazione dei seminari di italiasicura sulle Linee Guida per la progettazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico. Saremo presenti ai prossimi appuntamenti di Perugia (Marzo) e Trento-Bolzano (Aprile) durante i quali saranno in distribuzione nostre cartelline contenenti schede di approfondimento “tecnologico” promosse dalle imprese di RemTech Expo. Le cartelline potranno contenere un numero limitato di schede. Per tale motivo e dati i tempi.

#### SOSTENIBILITA’ OPERE

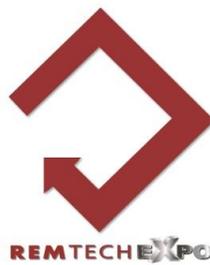
Nel mese di Aprile saremo a Bologna per presentare il primo momento di formazione dedicato agli operatori sui temi della sostenibilità ambientale delle opere e dei Criteri Minimi Ambientali in collaborazione con un’eccellenza del settore, Civiltà di Cantiere. Bologna sarà sede in quei giorni dell’evento nazionale sull’Economia Circolare. Nel mese di Giugno, Bologna ospiterà inoltre il G7 Ambiente.

#### SISMICA

Roma sarà invece la sede ideale, tra fine Aprile e inizio Maggio, per l’organizzazione, in sinergia con le associazioni di riferimento, ISI e ANCE, di un seminario-evento sui temi della mitigazione del rischio sismico e delle tecnologie e per fare il punto sulle operazioni di messa in sicurezza e di ricostruzione del centro Italia.

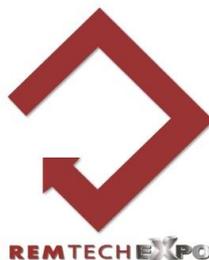
#### EUROPE

A livello internazionale, domani saremo ospiti presso il JRC-EC e parteciperemo al tavolo dei lavori per l’organizzazione di RemTech Europe, un importante momento di pianificazione per il rilancio del mercato internazionale delle bonifiche. Il Comitato Scientifico di RemTech Europe (Settembre) quest’anno comprende, oltre ai ministeri dell’ambiente e degli organi di controllo dei diversi Paesi della CE, anche rappresentanti delle imprese.



Durante la manifestazione, a favore degli espositori, sono poi a disposizione numerosi benefit in esclusiva (gratuiti), tra i quali la possibilità di:

- tenere una presentazione nei seminari propedeutici e nei corsi di formazione, organizzati durante tutto l'anno con la collaborazione dei principali partner, pubblici e privati;
- partecipare alle missioni internazionali tra quelle proposte, in qualità di speaker e portatori di tecnologie;
- tenere una presentazione nell'ambito dei convegni ufficiali, nazionali e internazionali, in programma a RemTech Expo;
- avere a disposizione una sala convegni attrezzata (60 posti) per un'ora per organizzare un incontro tecnico esclusivo che sarà inserito nel programma ufficiale della manifestazione;
- essere coinvolti nei progetti e nei tavoli tecnici avviati nell'ambito delle collaborazioni e degli accordi in essere;
- partecipare agli incontri bilaterali e alle tavole rotonde con i delegati stranieri (buyers) invitati a RemTech Expo e provenienti da Cina, India, Romania, Russia, Sud Africa, Turchia;
- partecipare alla redazione di articoli tecnici collettivi su argomenti strategici e di attualità con il coordinamento dell'ufficio stampa della manifestazione;
- pubblicare una breve presentazione con logo nella pagina del sito-web dedicata alla 'Vetrina degli Espositori' per promuovere ante-evento i prodotti e i servizi offerti;
- utilizzare uno spazio esterno per esporre attrezzature di grandi dimensioni (particolarmente dedicato ad imprese di costruzione, movimentazione terra, grandi opere, dragaggi, etc.);
- partecipare alla Gala dinner, un momento sentito e atteso organizzato ogni anno in un contesto selezionato ed esclusivo allo scopo di facilitare le relazioni.



## INTERNATIONAL PROJECT

I punti di forza che fanno di RemTech Expo una fiera innovativa, capace di coniugare idee, prodotti, progetti e soluzioni con momenti dedicati all'incontro fra domanda e offerta, comprendono in primis la promozione degli strumenti tecnologicamente più avanzati, la selezione dei partner più esperti, la formazione degli operatori, la condivisione delle esperienze virtuose e l'apertura di nuove strade verso i mercati emergenti, sia sul piano nazionale che internazionale.

L'area espositiva, altamente qualificata, presenta anche quest'anno alla community di RemTech Expo i prodotti e i servizi di eccellenza delle aziende italiane e straniere. Sessioni congressuali con relatori affermati a livello internazionale, corsi di formazione permanenti, incontri tecnici promossi dagli espositori, prove pilota e dimostrazioni scandiranno il programma della manifestazione, particolarmente ricco e articolato.

Un appuntamento di rilievo è costituito dalla RemTech Training School, National e International, focalizzata sulle tecnologie innovative, con la presentazione da parte delle aziende dei casi applicativi più interessanti e delle migliori tecnologie, e il coinvolgimento dei buyer stranieri più importanti.

**Incontri bilaterali, tavole rotonde esclusive e presentazioni mirate saranno appositamente organizzate nell'ambito delle delegazioni straniere (buyer), con l'obiettivo di creare e sviluppare concrete occasioni di business per le aziende.**

I Paesi coinvolti nel progetto di internazionalizzazione di RemTech Expo (Paesi target) rispondono a requisiti precisi, ovvero un elevato "stress" ambientale, dovuto alla presenza di attività industriali di varia natura (industria pesante, raffinerie, miniere, discariche, etc.), un'economia in forte crescita e la promozione e l'incremento di azioni volte alla tutela ambientale e sanitaria.

**RemTech Expo ha consolidato i rapporti con numerosi Paesi target, con i quali sta definendo nuovi accordi, volti a supportare le imprese espositrici. Essi sono: Russia, Cina, Sudafrica, Turchia, Romania e India.**

### Russia

La politica ambientale in Russia è argomento di grande attualità, ma nonostante la realizzazione di vari programmi di tutela ambientale il livello dell'inquinamento in Russia rimane ancora a livelli elevati. In decine di città russe il livello medio di inquinamento annuo supera i livelli previsti dalle norme sanitarie. Nei bacini artificiali la qualità dell'acqua è spesso non conforme alle normative vigenti, sia per uso potabile che per uso irriguo. Anche se negli ultimi dieci anni l'inquinamento è diminuito a causa della crisi economica che ha colpito il paese, la Russia rimane comunque il 4° paese al mondo per contaminazione delle acque. La Russia ha emanato recentemente una serie di normative ambientali sia sulla gestione e smaltimento dei rifiuti civili ed industriali, che sulle bonifiche dei suoli e delle acque al fine di adeguarsi gradualmente agli standard Europei.

A livello normativo sta anche lavorando per ridurre i rifiuti industriali, lo sviluppo del riciclaggio dei rifiuti e il rilancio di aree in precedenza inquinate. In particolare la Fondazione "The National



Environmental Management and Cleaner production Center for Oil and Gas Industries” a cui partecipano sia la Gupkin University Oil & Gas che UNIDO, stanno predisponendo per conto del Governo della Federazione Russa e della Duma diversi manuali e linee guida per l’applicazione delle BAT (Best Available Technologies) per i principali e più inquinanti settori industriali (dall’estrazione del greggio, alla raffinazione, alle miniere, alla potabilizzazione delle acque e smaltimento rifiuti). La ratifica inoltre da parte della Federazione russa della Convenzione di Stoccolma sta rendendo particolarmente urgente provvedere ad alcuni interventi di riduzione dei POP (Persistent Organic Pollutants) con la definizione di progetti speciali.

Anche il settore specifico delle bonifiche dei sedimenti e delle acque di falda nei prossimi anni registrerà un incremento di attività a causa di situazioni particolarmente delicate ed urgenti come l’emergenza dell’inquinamento del Lago Baikal da fenoli.

RemTech e la Foundation “The National Environmental Management and Cleaner production Center for Oil and Gas Industries” hanno firmato già dallo scorso anno un Protocollo di collaborazione con l’obiettivo di organizzare azioni congiunte di formazione e promozione nel settore delle bonifiche dei suoli e delle acque nel territorio russo di terreni inquinati. La Fondazione “The National Environmental Management and Cleaner production Center for Oil and Gas Industries” vede in RemTech e nelle imprese espositrici un interlocutore privilegiato per la definizione di tecnologie innovative ed adeguate alle loro esigenze nonché per il coinvolgimento delle imprese specializzate di settore.

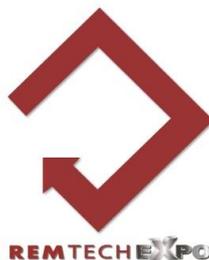
La Foundation “The National Environmental Management and Cleaner production Center for Oil and Gas Industries” e RemTech – FerraraFiere stanno avviando una collaborazione per creare opportunità di business per le imprese espositrici attraverso la realizzazione di contratti di appalto per attività di bonifica.

## Cina

Per necessità e per opportunità, perché i tempi ne erano maturi e per una nuova visione strategica, sia nazionale sia internazionale, nel 2015 la Cina ha avviato una vera e propria Rivoluzione Verde. Nel 2015, Il presidente Xi Jinping ha messo sul tavolo sei carte pesanti: la nuova legge ambientale, entrata in vigore a gennaio, l’Action Plan per la prevenzione dell’inquinamento dell’acqua, a marzo, la riforma delle Concessioni sulle Utility Pubbliche, a giugno, il “Piano di riforma integrata per la promozione del progresso ecologico”, a settembre, lo schema nazionale per l’emissione dei Green Bond e le bozze del XIII° Piano Quinquennale, a dicembre, che mettono l’acceleratore agli investimenti per la protezione ambientale e per lo sviluppo secondo modelli di economia circolare, creando uno spazio di mercato senza precedenti e proiettando la Cina alla guida delle finanza verde mondiale.

Inoltre a fine maggio 2016, il Consiglio di Stato approva il Piano d’Azione per la prevenzione ed il controllo dell’inquinamento dei suoli, affrontando per la prima volta in modo sistematico il problema del risanamento e della messa in sicurezza sia del suolo agricolo che di quello urbano, tema che richiede, molto più di altri, una profonda integrazione con il sistema di pianificazione territoriale.

Non si tratta, quindi, di una questione di prestigio internazionale e di facciata: la Cina è arrivata ad un punto di svolta irreversibile e mette in gioco l’intero modello di sviluppo economico e sociale,



puntando sulla sostenibilità come driver di una crescita più moderata, ma più equilibrate e diffusa, inclusiva e decisamente più aperta ai mercati esteri.

Fino al 2014, la Cina non aveva alcun dato ufficiale in merito allo stato di contaminazione dei suoli; in quell'anno fu pubblicato uno studio, sviluppato da MEP (Ministry of Environmental Protection) e MLR (Ministry of Land and Resources) su dati raccolti tra il 2005 ed il 2013, che ha evidenziato che il 16,1% dei terreni cinesi è contaminato oltre livelli accettabili, mentre il 19,4% della superficie arabile risulta gravemente contaminata da metalli pesanti. Il "Jiangsu Institute of the Environmental Industry" ha stimato che nel periodo 2014-2020 il mercato cinese delle bonifiche dovrebbe raggiungere un valore di oltre 100 miliardi di Euro, mentre alcuni analisti stimano che il costo per il ripristino di tutti i terreni contaminati potrebbe superare i 1000 miliardi di Euro.

Nel corso della scorsa edizione di RemTech 2016 una delegazione di 11 rappresentanti, provenienti da imprese operanti nel settore delle green technologies della Provincia del Guangdong, e 10 delegati rappresentanti di imprese e della Jinhua Municipal della provincia dello Zhejiang, hanno visitato RemTech e realizzato numerosi incontri bilaterali con le aziende presenti, con l'obiettivo di creare concrete opportunità commerciali ed imprenditoriali. La delegazione del Guangdong ha partecipato anche alla Remtech School della durata di un giorno specificatamente sul tema delle bonifiche.

A Ottobre 2016 RemTech è inoltre divenuto unico interlocutore in Italia del MEP cinese relativamente alla promozione e sviluppo della **Piattaforma di trasferimento tecnologico 3iPET** grazie appunto alla firma di un MoU. La promozione e lo sviluppo della Piattaforma costituirà per le imprese italiane un ulteriore possibilità di promozione commerciale delle loro tecniche e tecnologie verso il mercato cinese.

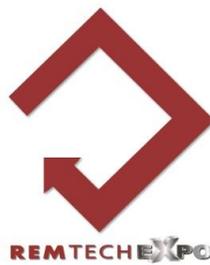
## Sudafrica

Il Sudafrica è un Paese moderno, in crescita costante e stabile, la sua economia domina sul continente africano sub-sahariano. Attualmente il problema ambientale sentito maggiormente è legato alla contaminazione diffusa derivante dalla presenza di siti industriali e soprattutto dallo sfruttamento delle numerose miniere, in attività o abbandonate, con particolare riferimento alla presenza dei metalli nelle acque superficiali e nelle acque di falda. Il governo sudafricano, a partire dal 1998, ha avviato numerose politiche a favore dello sviluppo del settore ambientale e delle fonti di energia rinnovabili e promuove la realizzazione di progetti su tutto il territorio nazionale. Ne è un esempio l'accordo siglato tra l'Università di Kimberly e l'Università di Ferrara.

La realtà sudafricana si presenta particolarmente favorevole per le società italiane specializzate nell'ambito delle bonifiche dei siti contaminati e del trattamento delle acque inquinate.

RemTech Expo, per questo Paese, intende approfondire i rapporti esistenti e valutare opportunità di business per le imprese espositrici anche alla luce della recente missione organizzata dalla Regione Emilia Romagna in Sud Africa con l'intento proprio di aprire alla collaborazione nel settore delle green technologies.

A livello nazionale è stato recentemente siglato un accordo importante fra i Governi, italiano e sudafricano, focalizzato sul tema acqua, servizi e infrastrutture idriche (Isa Water Reference Platform),



che recepisce i modelli di gestione e imprenditoriali e le buone pratiche adottate in Emilia-Romagna. L'acqua è per il Sud Africa un tema cruciale. L'obiettivo è vincere la sfida principale per i Paesi africani: garantire l'acqua nei 15 Paesi dell'Africa sub-sahariana dove 108 milioni persone hanno limitato accesso, o non l'hanno, all'acqua pulita. Ed è questo l'obiettivo del progetto Safe Water Africa che punta a sviluppare un sistema di trattamento acqua autonomo e decentrato, per le zone rurali e periurbane, altamente efficiente nella degradazione di inquinanti nocivi e allo stesso tempo molto efficace nell'uccidere i contaminanti microbiologici.

## Turchia

L'alto tasso di crescita della popolazione porta ad alti tassi di migrazione verso le più grandi città del paese. Le città industriali, in particolare Istanbul, Izmit, Adana e Mersin, sono le città che maggiormente attraggono gli emigranti provenienti dalle zone rurali. Questa corrente migratoria porta con sé grandi cambiamenti ambientali. L'urbanizzazione non pianificata, che comporta l'uso per scopi urbani di fertili terreni agricoli, ha avuto gravi impatti ambientali quali la salinizzazione, l'erosione del suolo e l'inquinamento delle acque superficiali.

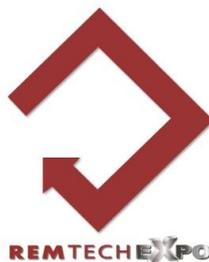
I principali problemi ambientali della Turchia sono l'inquinamento delle acque causato dai prodotti chimici e dai detersivi, l'inquinamento atmosferico (in particolare nelle aree urbane), la deforestazione e l'oil & gas spills, quest'ultimo trasportato dalle 10.000 navi che annualmente attraversano il Bosforo. Le priorità sono rappresentate dall'acqua e dagli impianti di trattamento delle acque reflue, dalla gestione dei rifiuti solidi e dalla conservazione della biodiversità.

Nel 2010 il panorama normativo in campo ambientale si è arricchito di una nuova legge specifica per il settore delle bonifiche "Regulation on controlling soil pollution and point- source polluted fields" che apre quindi anche al settore delle bonifiche l'interesse potenziale delle imprese italiane. Negli anni successivi sono stati inoltre definiti alcuni regolamenti ambientali per facilitare il processo di applicazione della normativa ambientale.

Secondo le recenti stime del Ministero dell'Ambiente Turco, predisposte in collaborazione con l'Unione europea, la Turchia necessiterà di investimenti nel settore dell'ambiente fino al 2025 per un totale di oltre 70 miliardi di euro di cui il 54%, pari a circa 38 miliardi, sarà destinato al trattamento delle acque reflue, 14 miliardi all'armonizzazione del comparto industriale con le normative Ue, circa 13 miliardi per il trattamento e riciclaggio dei rifiuti solidi e 3 miliardi destinati alla lotta all'inquinamento atmosferico.

L'edizione 2016 di RemTech Expo ha ospitato una delegazione Turca composta da, un rappresentante del Ministero dell'Ambiente, un esponente della principale aziende oil&gas di Stato, e il Presidente della Chamber of Environmental Engineers. Tutti hanno svolto un fitto programma di incontri B2B con gli espositori.

Nel corso del 2016, RemTech Expo ha inoltre organizzato un workshop sulle tecnologie di bonifica ad Ankara con il coinvolgimento del Ministero dell'Ambiente e della Camera di Commercio turca dove, alla presenza di oltre 100 persone, alcune imprese espositrici di RemTech Expo hanno potuto esporre know how e tecnologie d'avanguardia.



Pur con gli evidenti problemi sociali ed economici che il Paese sta attraversando in questi ultimi mesi, si ritiene che la Turchia rappresenti ancora una opportunità importante di business in questo settore.

## Romania

RemTech Expo sta lavorando per rafforzare i rapporti istituzionali avviati durante la scorsa edizione, con l'obiettivo di costruire nuove e consolidate occasioni per i propri espositori. Punta a ospitare alla Fiera di Ferrara alcuni importanti delegati di autorità ambientali rumene, quali il Ministero dell'Ambiente e l'Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (le due principali istituzioni coinvolte nei progetti di monitoraggio e di bonifica), e a organizzare un workshop sulla legislazione rumena in materia di siti contaminati e sul finanziamento di azioni di remediation.

In Romania, oltre venticinque località e piattaforme industriali sono state classificate come "zone fortemente inquinate" – e quattordici sono considerate "punti caldi" –, a causa della presenza di aziende che generano fattori inquinanti con un impatto molto grave sulla salute ambientale, compresi il suolo e il sottosuolo.

Le maggiori fonti di contaminazione del suolo sono l'estrazione di olio industriale, i trasporti e il petrolchimico, la lavorazione dei minerali, le industrie estrattive e metallurgiche, quelle chimiche, alimentari e farmaceutiche, e le discariche. I principali contaminanti sono rappresentati da diversi tipi di idrocarburi, metalli pesanti e sostanze chimiche pericolose, utilizzate nell'industria chimica. Dal punto di vista tecnico, la contaminazione proviene più da vari tipi di impianti industriali interrati che dalle deposizioni atmosferiche.

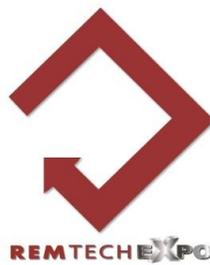
Le potenzialità dei siti rumeni storicamente contaminati – l'inventario dei quali è in fase di approvazione – è elevata e le opportunità di business sono reali.

## India

I principali problemi ambientali in India si riferiscono a inquinamento dell'aria e dell'acqua, in particolare nelle città metropolitane e nelle zone industriali dove il sistema inadeguato di smaltimento dei rifiuti solidi e dei servizi igienico-sanitari crea conseguenze negative non solo sull'ambiente ma anche sulla salute, sulla mortalità infantile e sul tasso di natalità.

Secondo il National Bureau of Soil Survey and Land Use Planning, circa 146,8 Milioni di ettari di suoli sono compromessi. L'uso indiscriminato di pesticidi e fertilizzanti commerciali che contengono anche notevoli quantità di metalli pesanti, insieme ai fanghi di depurazione contribuiscono alla contaminazione del suolo e delle acque con sostanze tossiche e metalli pesanti. L'inquinamento da metalli pesanti e lo smaltimento improprio di effluenti industriali sono la causa principale di contaminazione.

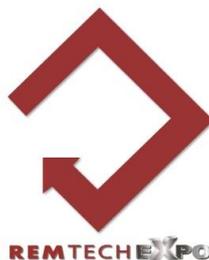
Una ricerca recente ha stimato che in India il numero di siti contaminati (perlopiù discariche di rifiuti) arriva a 36000.



La Regione Emilia-Romagna, già dal 2011, ha scelto l'India come uno dei mercati di riferimento su cui puntare nei prossimi anni. L'India è, con la Cina, il principale protagonista della ripresa economica mondiale. Le dimensioni del mercato, il suo ritmo di crescita e la complementarietà che esprime con il sistema imprenditoriale e tecnologico emiliano-romagnolo, ne fanno un riferimento imprescindibile nelle strategie d'internazionalizzazione delle imprese nei prossimi anni.

RemTech Expo ha di recente siglato un accordo di collaborazione con CRC Care con l'obiettivo di aggredire nuovi mercati e implementare la presenza su mercati esteri già esistenti.

CRC Care è un'organizzazione indipendente che svolge attività di ricerca, sviluppa tecnologie e fornisce una guida politica per la valutazione, bonifica del suolo, dell'acqua e dell'aria. Da più di 10 anni, CRC CARE ha ospitato la serie di conferenze CleanUp. A partire da quest'anno, CRC Care ha organizzato la conferenza CleanUp in Cina e in dicembre 2016 organizzerà la prima conferenza di CleanUp India. L'evento fornirà una piattaforma per gli esperti nazionali e internazionali con l'obiettivo di condividere esperienze eccellenti in materia di contaminazione e soprattutto le migliori soluzioni di bonifica. L'esperienza globale di CRC Care costruirà la capacità dell'India di sviluppare soluzioni per i suoi gravi problemi e per il inquinamento ambientale. Gli eventi(workshop e mostre) metteranno in evidenza le conoscenze scientifiche attuali, affronteranno il grande problema della contaminazione ambientale e proporranno soluzioni rilevanti per l'India.



## CONVENZIONI CON EVENTI INTERNAZIONALI

RemTech Expo offre agli espositori la possibilità di promuovere il proprio marchio, a **costi agevolati**, in occasione di alcuni **eventi internazionali** sulle bonifiche e su **tre testate giornalistiche leader**.

Queste **proposte esclusive** vanno ad arricchire il già ampio ventaglio di servizi che l'evento di Ferrara Fiere mette a disposizione delle sue aziende.

### INTERSOL, Lyone (FRANCE)



Intersol è, in Francia, l'**evento più importante** per i professionisti che operano nel settore della contaminazione e della bonifica dei territori.

### CLEANUP INDIA, Coimbatore (INDIA)

#### CleanUp India 2016

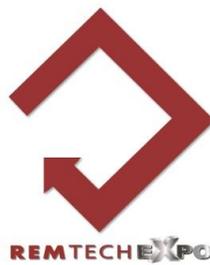
International Conference on Contaminated Site Remediation  
and Workshops

Da oltre dieci anni, CRC CARE ospita i cicli della CleanUp Conference, compresa la capofila International Contaminated Site Remediation Conference, che si tiene ogni due anni in Australia. CleanUp India 2016 dà a esperti nazionali e internazionali dall'Europa, l'Australia, l'India e l'Estremo Oriente la possibilità di condividere le proprie competenze in materia di contaminazione ambientale e di soluzioni di bonifica, con focus sull'attuale conoscenza specialistica e i modi in cui il tema viene affrontato in varie parti del mondo, e la proposta di misure adeguate all'India.

Il workshop punta a creare le condizioni per discutere le **best practice** per la caratterizzazione e la gestione dei siti contaminati, con specifica enfasi sugli **approcci innovativi** al monitoraggio e sulla valutazione del rischio. Il workshop darà, inoltre, a una selezione di consulenti europei l'opportunità di far conoscere e proporre il proprio know-how al mercato delle bonifiche in Estremo Oriente.

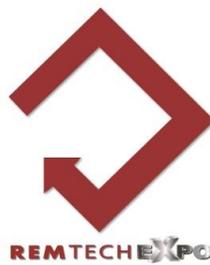
### LAND REMEDIATION EXPO 2016, LONDON (UK)





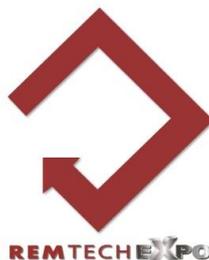
Land Remediation Expo è, nel Regno Unito, l'**evento più importante** rivolto ai professionisti che operano nei settori della gestione e della bonifica dei territori contaminati. Nei due giorni della manifestazione, gli operatori potranno conoscere le soluzioni e le tecnologie più innovative, i prodotti e i servizi leader del mercato della remediation.

Accanto a un ricco calendario di seminari e workshop, le maggiori aziende e autorità che si occupano di contaminazione focalizzeranno i risultati più all'avanguardia per il monitoraggio, la gestione e la regolamentazione dei terreni contaminati.

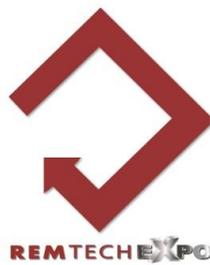


## COMITATI SCIENTIFICI

Ana	<b>Paya Perez</b>	<i>Coordinatore Scientifico RemTech Europe, JRC - European Commission, Ispra (Varese)</i>
Veronique	<b>Antoni</b>	WG on Contaminated Sites and Brownfields, France
Elena	<b>Bradiaková</b>	Slovak Environment Agency, Slovakia
Lucia	<b>Buvé</b>	NICOLE - Network of Industrial Contaminated Land in Europe, Belgium
Antonio	<b>Callaba de Roa</b>	Environmental Ministry - Foro de las Comunidades Autónomas sobre Emplazamientos Contaminados, Spain
Laura	<b>D'Aprile</b>	Italian Ministry of Environment (MATTM), Italy
Said	<b>El Fadili</b>	Brussels Capital Region and Irisnet, Brussels
Jorg	<b>Frauenstein</b>	UmweltBundesAmt, Germany
Kine	<b>Martinsen</b>	Ministry of Environment, Norway
Dietmar	<b>Müller-Grabherr</b>	Common Forum and European Topic Centre on Urban, Land Use and Soil, Austria
Andrea	<b>Pocher</b>	ARCADIS, Italy
Jussi	<b>Reinikainen</b>	Ministry of Environment, Finland
Morten	<b>Sorensen</b>	Danish Regions, Denmark
Mike	<b>Summersgill</b>	CL:AIRE - Contaminated Land: Applications in Real Environments , United Kingdom
Frank	<b>Swartjes</b>	National Institute for Public Health and the Environment, The Netherlands
Antonella	<b>Vecchio</b>	ISPRA Istituto Superiore per la, Protezione e la Ricerca Ambientale, Roma
Christiane	<b>Wermeille</b>	Federal Office for the Environment FOEN Berne, Switzerland
<hr/>		
Igor	<b>Villani</b>	<i>Coordinatore Scientifico RemTech, Arpae Emilia-Romagna, Bologna</i>
Gianni	<b>Andreottola</b>	Università degli Studi di Trento
Francesco	<b>Andretta</b>	Assoreca, Milano
Renato	<b>Bacocchi</b>	Università degli Studi "Tor Vergata", Roma
Laura	<b>Balocchi</b>	ARPA Toscana, Empoli
Alberto	<b>Bassi</b>	Unindustria Ferrara
Eleonora	<b>Beccaloni</b>	ISS, Roma
Vincenzo	<b>Belgiorno</b>	Università degli Studi di Salerno
Simona	<b>Berardi</b>	INAIL, Roma



Giovanni Pietro	<b>Beretta</b>	Università degli Studi di Milano
Andrea	<b>Bianchi</b>	Confindustria, Roma
Vittorio	<b>Biondi</b>	Assolombarda, Green Economy Network, Milano
Mauro	<b>Bocciarelli</b>	Consiglio Nazionale dei Chimici
Alessio	<b>Bonciani</b>	ALA, Roma
Maria Rosaria	<b>Boni</b>	Sapienza Università di Roma
Luca	<b>Bonomo</b>	Politecnico di Milano
Alessandro	<b>Bratti</b>	Camera dei Deputati, Roma
Giorgio	<b>Bressi</b>	ANPAR, Milano
Alberto	<b>Cavazzini</b>	Università degli Studi di Ferrara
Gaia	<b>Checucci</b>	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Roma
Sergio	<b>Clarelli</b>	AssoAmianto, Milano
Carlo	<b>Collivignarelli</b>	Università degli Studi di Brescia
Vera	<b>Corbelli</b>	Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno
Raffaello	<b>Cossu</b>	Università degli Studi di Padova
Marcello	<b>Cruciani</b>	ANCE, Roma
Lorella	<b>Dall' Olio</b>	Comune di Ferrara
Laura	<b>D'Aprile</b>	MATTM, Roma
Paolo	<b>De Angelis</b>	Università della Tuscia, Viterbo
Nicola	<b>Di Nuzzo</b>	Regione Lombardia, Milano
Jean Pierre	<b>Davit</b>	AUDIS, Bologna
Marco	<b>Falconi</b>	ISPRA, Roma
Paolo	<b>Ferrecchi</b>	Regione Emilia-Romagna, Bologna
Evelina	<b>Fratlocchi</b>	Università Politecnica delle Marche, Ancona
Michele	<b>Gallini</b>	Gruppo Hera, Imola (Bologna)
Donatella	<b>Giacopetti</b>	Unione Petrolifera, Roma
Giovanni	<b>Magarò</b>	ANAS S.p.A., Roma
Mario	<b>Manassero</b>	Politecnico di Torino
Manuel	<b>Marangon</b>	Syndial SpA, San Donato Milanese, Milano
Luca	<b>Marchesi</b>	AssoArpa, Trieste
Valerio	<b>Marroni</b>	Arpae Emilia-Romagna, Bologna
Rosario	<b>Marzullo</b>	ENEL, Roma



Daniele	<b>Montecchio</b>	IRSA-CNR, Roma
Nicola	<b>Moraci</b>	Università Mediterranea di Reggio Calabria
Valerio	<b>Mulas</b>	Saipem, Milano
Loredana	<b>Musmeci</b>	ISS, Roma
Guido	<b>Paliaga</b>	Ordine dei Geologi della Liguria, Genova
Ana	<b>Paya Perez</b>	JRC - European Commission, Brussels
Francesco	<b>Peduto</b>	Consiglio Nazionale dei Geologi, Roma
Alessandra	<b>Pellegrini</b>	Federchimica, Milano
Elisabetta	<b>Perrotta</b>	Fise-Assoambiente, Roma
Marco	<b>Petrangeli Papini</b>	Sapienza Università di Roma
Claudio	<b>Pilla</b>	Italferr, Roma
Donatella	<b>Pingitore</b>	ALIG, Roma
Francesco	<b>Pirozzi</b>	ANDIS e Università di Napoli
Andrea	<b>Prati</b>	CINEAS, Milano
Roberto	<b>Raga</b>	Università degli Studi di Padova
Giuseppe	<b>Rossi</b>	Accredia, Roma
Marco	<b>Roverati</b>	Arpae Emilia-Romagna, Bologna
Ruben	<b>Sacerdoti</b>	Regione Emilia-Romagna, Bologna
Sabrina	<b>Saponaro</b>	Politecnico di Milano
Laura	<b>Schiozzi</b>	ARPA FVG, Trieste
Andrea	<b>Sconocchia</b>	ARPA Umbria, Terni
Rajandrea	<b>Sethi</b>	Politecnico di Torino
Piero	<b>Sirini</b>	ANDIS e Università di Firenze
Filippo	<b>Soccodato</b>	Alta Scuola, Perugia
Fabio	<b>Ermolli</b>	ATIA-ISWA, Roma
Federico	<b>Vagliasindi</b>	Università degli Studi di Catania
Francesco	<b>Ventura</b>	OICE, Roma
Armando	<b>Zambrano</b>	Consiglio Nazionale degli Ingegneri, Roma
Giorgio	<b>Zampetti</b>	Legambiente, Roma
Mariachiara	<b>Zanetti</b>	Politecnico di Torino

---

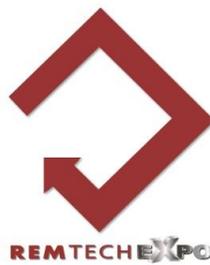
*Andrea*                      **Zamariolo**                      *Coordinatore Scientifico Coast, Università degli Studi di Trieste*

Margherita                **Aguzzi**                                Arpae Emilia-Romagna, Bologna

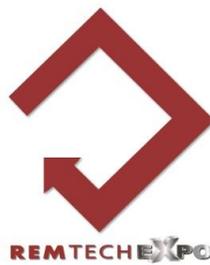


Pierluigi	<b>Aminti</b>	Università degli Studi di Firenze
Renata	<b>Archetti</b>	AIOM Ass. Ing. Off-Shore e Marina, Università di Bologna
Andrea	<b>Barbanti</b>	CNR ISMAR, Venezia
Enrico	<b>Bressan</b>	ARPA Friuli Venezia Giulia, Trieste
Calogero Giuseppe	<b>Burgio</b>	Autorità Portuale di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta
Lorenzo	<b>Cappietti</b>	GNRAC-G3, Università di Firenze
Paolo	<b>Ciavola</b>	Università degli Studi di Ferrara
Marta	<b>Citron</b>	Autorità Portuale di Venezia
Anna	<b>Correggiari</b>	CNR ISMAR, Bologna
Paola	<b>Del Negro</b>	OGS, Trieste
Geom. Giuseppe	<b>Di Luca</b>	Autorità Portuale di Genova
Massimiliano	<b>Fazzini</b>	Università degli Studi di Ferrara
Carla Rita	<b>Ferrari</b>	Arpae Emilia-Romagna, Bologna
Giorgio	<b>Fontolan</b>	Università degli Studi di Trieste
Emilio	<b>Iannarelli</b>	#italiaSicura e Dipartimento di Protezione Civile, Roma
Francesco	<b>Lalli</b>	ISPRA, Roma
Paolo	<b>Lupino</b>	ARDIS Regione Lazio, Roma
Fabio	<b>Maletti</b>	Autorità Portuale di Ravenna
Alberto	<b>Mazzuccato</b>	AGI - Università IUAV di Venezia
Mario	<b>Mega</b>	Autorità Portuale del Levante, Bari
Claudio	<b>Miccoli</b>	Regione Emilia-Romagna
Pasqualino	<b>Monti</b>	AssoPorti, Roma
Maria Pia	<b>Pagliarusco</b>	Parco Delta del Po Emilia-Romagna
Francesco	<b>Peduto</b>	Consiglio Nazionale dei Geologi, Roma
Luisa	<b>Perini</b>	SGSS Regione Emilia-Romagna, Bologna
Nadia	<b>Pinardi</b>	INGV, Bologna
Alessandro	<b>Sanna</b>	AssoArpa, AssoArpa
Roberto	<b>Sbruazzo</b>	AssoArpa, Palmanova
Filippo	<b>Soccodato</b>	Alta Scuola, Perugia
Elena	<b>Valentino</b>	Autorità Portuale di Salerno
Diego	<b>Vicinanza</b>	Seconda Università degli Studi di Napoli
Carmen	<b>Zarra</b>	#italiaSicura e Dipartimento di Protezione Civile, Roma

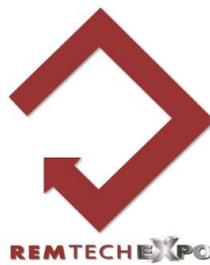
---



Filippo	Soccodato	Coordinatore Scientifico Esonda, Alta Scuola, Perugia
Renato	Anghoben	Distretto Idrografico delle Alpi Orientali, Venezia
Massimo	Bastiani	Tavolo Nazionale Contratti di Fiume, Roma
Armando	Brath	Associazione Idrotecnica Italiana, Bologna
Giulio	Capello	ANCE Emilia-Romagna, bologna
Leonardo	Cascini	Università di Salerno
Giorgio	Cesari	Autorità di Bacino del fiume Tevere, Roma
Gaia	Checucci	Ministero dell'Ambiente TTM, Roma
Vera	Corbelli	Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, Caserta
Patrizia	Ercoli	Servizio Difesa del Suolo, Regione Emilia-Romagna, Bologna
Stefano	Fait	Provincia Autonoma di Trento
Mauro	Grassi	#Italiasicura, Struttura di Missione contro il dissesto idrogeologico, Roma
Fausto	Guzzetti	CNR IRPI, Perugia
Giancarlo	Mantovani	Consorzio di Bonifica Delta del Po, Rovigo
Endro	Martini	Alta Scuola, Perugia
Maddalena	Mattei Gentili	Ministero dell'Ambiente TTM, Roma
Michela	Miletto	UNESCO WWAP, Perugia
Bruno	Mioni	AIPO, Parma
Nicola	Moraci	AGI - Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria
Sandro	Nanni	Arpae Emilia Romagna, Bologna
Paola	Pagliara	Dipartimento Protezione Civile, Roma
Francesco	Peduto	Consiglio Nazionale dei Geologi, Roma
Giorgio	Pineschi	SOGESID, Roma
Marco	Pizziolo	SGSS Regione Emilia-Romagna, Bologna
Francesco	Puma	Autorità di Bacino del Fiume Po, Parma
Giovanni	Ruggeri	ITCOLD - ENEL, Milano
Andrea	Sisti	CONAF Cons. Naz. Agronomi Forestali, Roma
Corrado	Soccorso	Regione Veneto, Venezia
Stefano	Stanghellini	INU Ist. Naz. di Urbanistica, Università IUAV Venezia
Gianni	Tebaldi	Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara
Elisabetta	Trovatore	AssoArpa, Roma
Carmela	Vaccaro	Università degli Studi di Ferrara
Francesco	Ventura	OICE, Roma



Maurizio	<b>Tira</b>	Coordinamento Agende 21 Locali italiane
Armando	<b>Zambrano</b>	Consiglio Nazionale degli Ingegneri, Roma
Giorgio	<b>Zampetti</b>	Legambiente, Roma
<i>Stefano</i>	<b>Cicerani</b>	<i>Coordinatore Scientifico Inertia</i>
Enrico	<b>Accotto</b>	Regione Piemonte, Torino
Alessandro	<b>Armuzzi</b>	Hera spa, Bologna
Eleonora	<b>Beccaloni</b>	ISS - Istituto Superiore di Sanità, Roma
Alessandra	<b>Bonoli</b>	DICAM - Università di Bologna
Anselmo	<b>Calò</b>	Presidente Fise-UNIRE, Roma
Carlo	<b>Colombino</b>	UNIMIN-Associazione Industriali di Torino
Carlo	<b>Costa</b>	Autobrennero, Bolzano
Marcello	<b>Cruciani</b>	ANCE, Roma
Antonio	<b>D'Andrea</b>	Università La Sapienza di Roma
Giovanni	<b>Dotelli</b>	Politecnico di Milano
Lorena	<b>Franz</b>	ARPAV, Venezia
Carmela	<b>Gargano</b>	Comune di Napoli
Michele	<b>Gizzo</b>	Comune di Torino
Francesco	<b>Peduto</b>	Consiglio Nazionale Geologi, Roma
Serena	<b>Persi Paoli</b>	Comune di Bologna
Massimo	<b>Romagnoli</b>	Regione Emilia Romagna, Bologna
Alessia	<b>Iscaro</b>	Saint Gobain, Roma
Mario	<b>Lagorio</b>	Comune di Milano
Rosanna	<b>Laraia</b>	ISPRA, Roma
Marco	<b>Lupo</b>	Assoarpa, Roma
Giovanni	<b>Magarò</b>	ANAS, Roma
Alessandro	<b>Marradi</b>	Università di Pisa
Antonello	<b>Martino</b>	ITALFERR, Roma
Vittorio	<b>Misano</b>	ALIG, Roma
Giacomo	<b>Moriconi</b>	Università Politecnica delle Marche, Ancona
Gabriele	<b>Nanni</b>	Legambiente, Roma
Alessandro	<b>Palumbo</b>	Roma Capitale
Massimiliano	<b>Pescosolido</b>	Atecap, Roma



Claudio	<b>Savoia</b>	Comune di Bologna
Dana	<b>Vocino</b>	Fondazione Ecosistemi, Roma
<i>Andrea</i>	<b>Barocci</b>	<i>Coordinatore Scientifico Sismo</i>
Walter	<b>Baricchi</b>	Consiglio Nazionale degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori, Roma
Giovanni	<b>Cardinale</b>	Consiglio Nazionale degli Ingegneri, Roma
Antonella	<b>Colombo</b>	Assobeton
Stefano	<b>Curli</b>	Confindustria, Roma
Alessandro	<b>De Maria</b>	Regione Umbria, Perugia
Alfonsina	<b>Di Fusco</b>	ANDIL Associazione Nazionale degli Industriali dei Laterizi, Roma
Luca	<b>Ferrari</b>	ISI Ingegneria Sismica Italiana, Milano
Massimo	<b>Forni</b>	ENEA Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile, Bologna
Paolo	<b>Lupino</b>	Regione Lazio
Simona	<b>Martelli</b>	Fondazione Promozione Acciaio, Milano
Luca	<b>Martelli</b>	Regione Emilia Romagna, Bologna
Adriano	<b>Paltrinieri</b>	ANCE Associazione Nazionale Costruttori Edili, Roma
Marco	<b>Perazzi</b>	UNICMI Unione Nazionale delle Industrie delle Costruzioni Metalliche dell'Involucro e dei serramenti, Milano
Massimo	<b>Pescosolido</b>	ATECAP Associazione Tecnico Economica del Calcestruzzo Preconfezionato, Roma
Donatella	<b>Pingitore</b>	ALIG Associazione laboratori di ingegneria e geotecnica
Maurizio	<b>Savoncelli</b>	Consiglio Nazionale Geometri e Geometri laureati
Filippo	<b>Soccolato</b>	Alta Scuola, Perugia
Francesco	<b>Violo</b>	Consiglio Nazionale dei Geologi, Roma



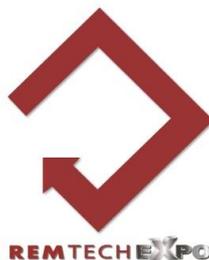
MEDIA PARTNER

MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER





REMTECH EXPO

**GIRSA**  
Business & Communication

**L'AMBIENTE**  
PERIODICO TECNICO-SCIENTIFICO DI CULTURA AMBIENTALE

Gruppo Nazionale per la  
Ricerca sull'Ambiente Costiero

**Studi costieri**  
Ricerca e Offerta di Servizi - Contatti: [studi@studi-costieri.it](mailto:studi@studi-costieri.it)

LA GAZZETTA  MARITTIMA

> L'IMPRENDITORE <  
IL NUOVO RINASCIMENTO E L'IMPRESA

**MAGGIOLI  
EDITORE**

**Edil Tecnico**

**GUIDAMBIENTE**

**INGEGNERI**  
Tecnica, cultura e progetto

**L'UFFICIO  
TECNICO**

**PROGETTO  
SICUREZZA**

**mediaGEO**  
Science & Technology Communication

**GEO  
MEDIA**  
[www.rivistageomedia.it](http://www.rivistageomedia.it)

NOTIZIARIO DELLA  
**GUARDIA  
COSTIERA**

**pro  
MEDIA  
NET**

**IC industry &  
chemistry**  
Chemical Industry Magazine

**LAB**  
IL MONDO  
DEL LABORATORIO

**PUBBLINDUSTRIA**

**AMBIENTE**  
il mensile dei professionisti dell'ambiente

 **recycling  
industry**

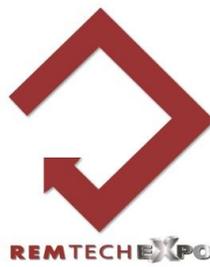
**RetelIngegneri.it**  
SERVIZI, INFORMAZIONI E SOLUZIONI  
PER INGEGNERI

**ReteArchitetti.it**  
SERVIZI, INFORMAZIONI E SOLUZIONI  
PER ARCHITETTI

**CercaGeometra.it**  
SERVIZI, INFORMAZIONI E SOLUZIONI  
PER GEOMETRI

**tecnoEdizioni**  
THE POWER OF COMMUNICATION

**chimica  
ambiente**



## PATROCINI



#italiasicura

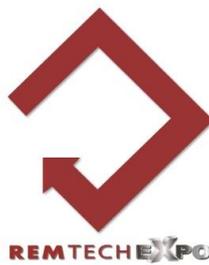


Regione Lombardia









Associazione Nazionale  
Imprese Difesa Ambiente



ASSOLOMBARDA

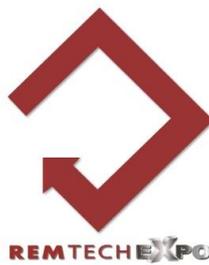


ASSOMINERARIA











ARCA  
Associazione Nazionale  
Cave Abruzzo

ARCC  
Associazione Regionale  
Cave Calabria

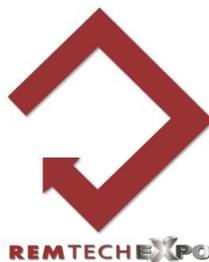
**ARSICAVA  
SICILIA**

**ASSOCAVE  
LIGURIA**

**ASSOCAVE  
MOLISE**

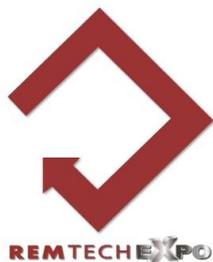
**ASSOCAVE  
PUGLIA**

**ASSOCAVE  
TOSCANA**



ASSOCAVE  
UMBRIA





**Dott. Geol. Silvia Paparella**

RemTech Project Manager

Mob. +39 339 4438082

Ph. +39 0532 909495 - Fax +39 0532 976997

[spaparella@ferrarafiery.it](mailto:spaparella@ferrarafiery.it)

[www.remtechexpo.com](http://www.remtechexpo.com)